



## *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, recante *“Attuazione della delega conferita sull'articolo 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza”* e, in particolare, l'articolo 3, comma 8, come da ultimo modificato dal decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 87 e dal decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145 convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191;

**VISTO**, in particolare, il richiamato articolo 3, comma 2, del citato decreto legislativo n. 479 del 1994, e successive modificazioni e integrazioni secondo cui sono organi degli Enti: il presidente; il consiglio di amministrazione; il consiglio di indirizzo e vigilanza; il collegio dei sindaci e il direttore generale;

**VISTO** il comma 5 del predetto articolo 3 del citato decreto legislativo n. 479 del 1994, secondo cui *“il consiglio è composto dal Presidente dell'Istituto, che lo presiede, e da quattro membri, tutti scelti tra persone di comprovata competenza e professionalità, con specifica esperienza nonché di indiscussa moralità e indipendenza, nel rispetto dei criteri di imparzialità e garanzia”*,

**VISTO** il comma 8 del predetto articolo 3 del decreto legislativo n. 479 del 1994, secondo cui *“il consiglio di amministrazione è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze”*

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni, recante il *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante le *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 9 febbraio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 26 febbraio 2024, al n. 547, recante la nomina del prof. Fabrizio D'Ascenzo a Presidente dell'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di insediamento del consiglio di amministrazione;

**VISTA** la nota prot. 6539 del 13 marzo 2024, con la quale il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha formulato la proposta di procedere alla nomina del Consiglio di amministrazione dell'INAIL indicando i nominativi del dott. Danilo Battista, dell'on. Nunzia Catalfo, dell'avv. Caterina Grillone e del sig. Maurizio Giuseppe Millico;

**VISTA** la nota prot. n. 11763 del 12 marzo 2024 con cui il Ministro dell'economia e delle finanze ha espresso il proprio formale concerto ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 479 del 1994;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
VISTO E ANNOTATO AL N. 1111/2024  
Roma, 19.03.2024  
IL REVISORE

IL DIRIGENTE

# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTI** i curricula dei predetti nominativi;

**VISTE** le dichiarazioni rese dal dott. Danilo Battista, dall'on. Nunzia Catalfo, dall'avv. Caterina Grillone e dal sig. Maurizio Giuseppe Millico, in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'articolo 20, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché all'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché in ordine all'assenza di condanne ai sensi dell'articolo 3 del citato d.lgs. n. 39/2013 e l'autocertificazione in ordine ad eventuali procedimenti penali;

**CONSIDERATA** la necessità di procedere alla costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022 con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

**SULLA PROPOSTA** del Ministro del lavoro e delle politiche sociali,

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

1. Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), oltre che dal presidente dell'Istituto, che lo presiede, è così composto:

- Dott. Danilo Battista
- On. Nunzia Catalfo
- Avv. Caterina Grillone
- Sig. Maurizio Giuseppe Millico

2. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica quattro anni

Il presente provvedimento è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma,

P. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Sottosegretario di Stato  
Alfredo Mantovano



## CORTE DEI CONTI

### UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 13/03/2024, con oggetto PRESIDENZA - DPCM 13 marzo 2024 - Nomina del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro INAIL pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN\_LEA - SCCLA - 0012780 - Ingresso - 19/03/2024 - 16:00 ed è stato ammesso alla registrazione il 29/03/2024 n. 882 con la seguente osservazione:

Si registra il Dpcm 13 marzo 2024, di nomina del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), prendendo atto dei chiarimenti, acquisiti in sede di informale interlocuzione istruttoria, in ordine ai requisiti professionali posseduti dai soggetti incaricati, nonché della determinazione degli emolumenti spettanti con successivo decreto interministeriale, che terrà conto dei vincoli, prescritti dalla legge, in materia di tetto retributivo massimo annuo percepibile individualmente a carico delle finanze pubbliche.

Il Consigliere Delegato

MARIA LUISA ROMANO  
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE  
(Firmato digitalmente)

